

SaronnoNews

“Vivere Lonate Ceppino”, la sindaca uscente Dalla Pozza: «Più servizi e attenzione al sociale»

Mariangela Gerletti · Monday, May 18th, 2026

Dopo cinque anni alla guida del Comune, **Clara Dalla Pozza si ricandida a sindaca di Lonate Ceppino** con la lista civica “**Vivere Lonate Ceppino**”. Un mandato iniziato in salita, tra il disavanzo di bilancio emerso pochi giorni prima delle elezioni e l'emergenza Covid, che oggi la porta a ripresentarsi agli elettori con l'obiettivo di consolidare il lavoro avviato sul fronte sociale, dei servizi e della partecipazione.

«Tre giorni prima della mia nomina venne dichiarato un buco di bilancio da 324mila euro – racconta Dalla Pozza – Sarebbe stato facile scappare, invece abbiamo deciso di rimboccarci le maniche». Da lì, spiega la sindaca uscente, è iniziato **un lavoro quotidiano di studio e confronto con gli uffici comunali** per comprendere le criticità dell'ente e riportare stabilità nei conti pubblici.

«Oggi Lonate è un paese che cresce»

Secondo Dalla Pozza, uno dei segnali più evidenti del cambiamento è l'andamento demografico del paese. «**Lonate oggi è un comune in controtendenza** – spiega – Le persone vengono qui a vivere e investono anche nella ristrutturazione delle case. Siamo arrivati quasi a 5.200 abitanti».

Nel corso del mandato, l'amministrazione ha scelto di non ridurre i servizi alla persona nonostante le difficoltà economiche iniziali, cercando invece di ampliare l'offerta sociale e rafforzare il rapporto con associazioni e cittadini: «Abbiamo creato una rete che prima non esisteva. Oggi associazioni e amministrazione si confrontano costantemente e questo ha aiutato a ricostruire il tessuto sociale del paese».

Il ricordo del Covid

Tra i passaggi più delicati del primo mandato anche la **gestione della pandemia**. Dalla Pozza ricorda in particolare il contatto diretto con le persone più fragili e isolate. «Mi sono messa personalmente a telefonare ai cittadini insieme ai servizi sociali per far capire che il Comune non era distante, ma vicino alle persone in un momento di grande paura».

Un approccio che la candidata rivendica ancora oggi: «**Non ho mai voluto mettermi il cappello da sindaco**, ma vivere la quotidianità dei cittadini e capire davvero i loro problemi».

Sociale e supporto digitale

Nel programma per il prossimo mandato grande spazio viene dato al sociale, soprattutto rispetto alle difficoltà create dalla digitalizzazione dei servizi. «Molte persone fanno fatica a utilizzare Spid, prenotazioni online o piattaforme digitali – spiega – Per questo vogliamo rafforzare il supporto gratuito ai cittadini, anche per prenotare visite mediche o accedere ai servizi pubblici».

L'attenzione sarà rivolta anche a famiglie, anziani, persone sole e padri separati, con l'obiettivo di «non lasciare indietro nessuno». Tra le proposte anche iniziative dedicate all'autonomia domestica degli anziani attraverso percorsi sulla domotica e sulla sicurezza in casa.

Giovani protagonisti del paese

Uno dei temi centrali della candidatura riguarda i giovani. Dalla Pozza punta a creare maggiori occasioni di aggregazione e coinvolgimento nella vita del paese. «I ragazzi devono diventare protagonisti del territorio – spiega – Non possiamo considerarli semplicemente dei ragazzi che non fanno nulla. **Devono sentirsi parte della comunità**». Nel programma sono previsti tavoli di confronto periodici con l'amministrazione, laboratori creativi, progetti artistici e attività dedicate ai più giovani per rafforzare il senso di appartenenza al paese.

Scuole e investimenti

Tra i punti rivendicati dall'amministrazione uscente anche **gli investimenti sugli edifici scolastici**. Il nido comunale, ricavato in un immobile confiscato alla mafia, è stato completamente ristrutturato grazie ai fondi Pnrr e ha raddoppiato la propria capacità passando da 20 a 40 posti.

Il Comune sostiene inoltre economicamente la scuola materna convenzionata e sta portando avanti interventi di adeguamento e sicurezza nei plessi scolastici del paese. «Proprio in questi giorni abbiamo approvato **lavori per 210mila euro per la compartimentazione antincendio delle scuole**», conclude Dalla Pozza.

This entry was posted on Monday, May 18th, 2026 at 12:49 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.